

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, predisposto dall'Ufficio Contabilità, bilancio e autofinanziamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti è stato trasmesso dal Dirigente di tale Ufficio, per conto del Segretario Generale, al Collegio dei revisori, per il relativo parere di competenza, con nota n. 5217/2022 del 15/03/2022. Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario;
- Conto economico;
- Situazione patrimoniale;
- Relazione illustrativa, comprensiva del Piano degli indicatori ai sensi dell'art. 19 comma 1 del D. Lgs. N. 91/2011, del Prospetto riepilogativo della spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi ai sensi dell'art. 8 del D.M. 1° ottobre 2013, del Piano finanziario di cui al D.P.R. 132/2013 e dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, redatti, ai fini conoscitivi, attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il quadro riassuntivo della gestione di cassa 2021;
- b) la situazione amministrativa;
- c) il quadro riassuntivo della gestione di competenza 2021;
- d) l'elenco dei residui attivi e passivi;
- e) l'elenco delle variazioni agli stanziamenti dei capitoli;
- f) i movimenti relativi al fondo di riserva;
- g) i movimenti relativi al fondo indennità e trattamento di fine rapporto;
- h) i vincoli dell'avanzo di amministrazione;
- i) i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati del 2021 e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 5 del Decreto 8 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2021 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2021 Euro	Variazioni anno 2021 Euro	Previsione definitiva anno 2021 Euro	Somme accertate anno 2021 Euro	Somme accert. riscosse anno 2021 Euro	Somme accert. da riscuotere anno 2021 Euro	Diff. % accer.ti-previs. iniz.
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	20.205.600,00	1.400.000,00	21.605.600,00	27.991.640,93	26.766.168,43	1.225.472,50	38,53%
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Partite di Giro Titolo III</i>	8.051.000,00	0,00	8.051.000,00	4.944.135,52	4.935.393,93	8.741,59	-38,59%
Totale Entrate	28.256.600,00	1.400.000,00	29.656.600,00	32.935.776,45	31.701.562,36	1.234.214,09	16,56%
<i>Avanzo amministrazione utilizzato</i>	5.160.000,00	620.000,00	5.780.000,00	0	0	0,00	
Totale Generale	33.416.600,00	2.020.000,00	35.436.600,00	32.935.776,45	31.701.562,36	1.234.214,09	
DISAVANZO DI COMPETENZA							
Totale a pareggio	33.416.600,00	2.020.000,00	35.436.600,00	32.935.776,45			



Spese	<i>Previsione iniziale anno 2021</i>	<i>Variazioni anno 2021</i>	<i>Previsione definitiva anno 2021</i>	<i>Somme impegnate anno 2021</i>	<i>Pagamenti anno 2021</i>	<i>Rimasti da pagare anno 2021</i>	<i>Diff.% impegni - previs. iniz.</i>
	<i>Euro</i>		<i>Euro</i>			<i>Euro</i>	
<i>Uscite correnti Titolo I</i>	25.055.600,00	2.020.000,00	27.075.600,00	21.378.962,42	17.226.715,81	4.152.246,61	-14,67%
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	310.000,00	0,00	310.000,00	67.899,61	67.899,61	0,00	-78,10%
<i>Partite di Giro Titolo III</i>	8.051.000,00	0,00	8.051.000,00	4.944.135,52	4.944.036,31	99,21	-38,59%
Totalle generale	33.416.600,00	2.020.000,00	35.436.600,00	26.390.997,55	22.238.651,73	4.152.345,82	-21,02%
AVANZO DI COMPETENZA				6.544.778,90			
Totalle a pareggio	33.416.600,00	2.020.000,00	35.436.600,00	32.935.776,45			

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

	<i>Anno finanziario 2021</i>			<i>Anno finanziario 2020</i>			<i>Diff. % (B/E)</i>
	<i>Residui (A)</i>	<i>Competenza (B)</i>	<i>Cassa (C)</i>	<i>Residui (D)</i>	<i>Competenza (E)</i>	<i>Cassa (F)</i>	
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>	662.937,67	27.991.640,93	27.145.651,14	520.446,51	19.135.645,50	18.991.192,24	146,28%
<i>Entrate conto capitale Titolo II</i>	0	0	0	0	0	0	0,00%
<i>Partite Giro Titolo III</i>	2.480,17	4.944.135,52	4.935.393,93	0	4.601.881,82	4.599.401,65	107,44%
Totalle Entrate	665.417,84	32.935.776,45	32.081.045,07	520.446,51	23.737.527,32	23.590.593,89	138,75%
<i>Avanzo amministrazione utilizzato</i>							
Totalle Generale	665.417,84	32.935.776,45	32.081.045,07	520.446,51	23.737.527,32	23.590.593,89	
BISAVANZO DI COMPETENZA	0		0	0	2.756.423,17	0	
Totalle Generale	665.417,84	32.935.776,45	32.081.045,07	520.446,51	26.493.950,49	23.590.593,89	

	<i>Anno finanziario 2021</i>			<i>Anno finanziario 2020</i>			<i>Diff. % (B/E)</i>
	<i>Residui (A)</i>	<i>Competenza (B)</i>	<i>Cassa (C)</i>	<i>Residui (D)</i>	<i>Competenza (E)</i>	<i>Cassa (F)</i>	
<i>Uscite correnti Titoli I</i>	4.168.407,96	21.378.962,42	19.733.475,62	3.092.709,32	21.696.636,97	19.788.480,93	98,54%
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	182.368,71	67.899,61	130.707,63	168.026,31	195.431,70	181.089,30	34,74%
<i>Partite Giro Titolo III</i>	277,09	4.944.135,52	4.944.313,40	563.381,32	4.601.881,82	5.164.986,05	107,44%
Totalle Spese	4.351.053,76	26.390.997,55	24.808.496,65	3.824.116,95	26.493.950,49	25.134.556,28	99,61%
<i>Avanzo di amministrazione</i>	0	6.544.778,90	0	0	0	0	
Totalle Generale	4.351.053,76	32.935.776,45	24.808.496,65	3.824.116,95	26.493.950,49	25.134.556,28	

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	Anno 2021
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	28.297.060,79
Riscossioni	32.081.045,07
Pagamenti	-24.808.496,65
Saldo finale di cassa	35.569.609,21

Il Rendiconto dell'esercizio 2021 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 6.544.778,90, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate sull'esercizio, come sottoindicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	32.935.776,45
TOTALE USCITE IMPEGNATE	- 26.390.997,55
AVANZO DI COMPETENZA	6.544.778,90

E
AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI
Protocollo N. 0005573/2022 del 22/03/2022

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 20.205.600,00 ed euro 25.055.600,00, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2021 deliberato nella seduta del 22 dicembre 2020. Le entrate correnti hanno subito variazioni in aumento per euro 1.400.000,00 mentre le uscite correnti hanno subito variazioni in aumento per euro 2.020.000,00. Con riferimento alle entrate correnti si è registrato un incremento di € 1.400.000,00 relativo ai trasferimenti dallo Stato erogati ai sensi del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (di seguito d.l. n. 41/2021), oggetto di apposita variazione di bilancio in sede di assestamento, nonché di euro 5.924.864,82 conseguenti prevalentemente a maggiori contributi per il funzionamento dell'Autorità a seguito della definizione del contenzioso amministrativo in materia. Le spese correnti aumentano di euro 2.020.000,00 per effetto della necessità emersa nel corso dell'esercizio di provvedere alla liquidazione dell'Indennità/Trattamento di fine rapporto, ai rimborsi a favore di parte degli operatori economici del contributo per il funzionamento nonché di una sanzione incassata ma che, in esito a sentenza del Consiglio di Stato, si è reso necessario restituire.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2021 era stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per euro 4.150.000,00 al fine di finanziare eventuali rimborsi agli operatori economici a seguito di sentenze del giudice amministrativo sfavorevoli all'Autorità, di cui euro 150.000,00 per interessi e eventuali spese legali. In sede di gestione sono stati impegnati euro 1.526.628,31 oltre interessi legali. Inoltre, era stata applicata quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per un importo di euro 700.000,00 al fine di finanziare l'erogazione di indennità o trattamento di fine rapporto ed euro 310.000,00 a titolo di quota parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato al fine di finanziare le spese in conto capitale.

In sede di approvazione dell'assestamento di bilancio 2021 è stato altresì applicato l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata quale "Accantonamento somme incassate a titolo di sanzione ai sensi del D.Lgs. 112/2015 e del D.L. 201/2011" dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto finanziario 2020 per € 620.000,00 riferiti al rimborso di cui sopra. Inoltre, è stata prevista l'applicazione di altra quota vincolata dell'avanzo di amministrazione quale Fondo Indennità e Trattamento Fine Rapporto al fine di finanziare il maggior stanziamento sul relativo Capitolo della spesa per € 900.000,00.

Infine, sempre in sede di assestamento di bilancio 2021, tenuto conto della disponibilità di fondi di cui al sopracitato art. 37-bis del d.l. n. 41/2021, era stata parimenti ridotta la quota di avanzo vincolato destinato al finanziamento del rimborso per il contributo per il funzionamento dell'Autorità per pari importo. La quota di avanzo vincolato sul bilancio 2021, a tal fine destinata nel corso dell'esercizio, ammonta quindi a complessivi € 3.100.000,00, in riduzione di € 900.000,00 rispetto a quanto applicato in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 - pluriennale 2021/2023.

Tuttavia, a seguito delle risultanze del Rendiconto finanziario 2021 che ha fatto registrare un avanzo di competenza ammontante a euro 6.544.778,90, non è stato necessario utilizzare l'avanzo di amministrazione iscritto nel corso dell'esercizio.

Le partite di giro, previste per euro 8.051.000,00, sono rimaste invariate.

Infine, le spese in conto capitale, previste nel documento previsionale in euro 310.000,00, sono rimaste anch'esse invariate nel corso dell'esercizio.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
		Anno 2020	Anno 2021
Entrate Correnti			
<i>Trasferimenti derivanti da entrate contributive</i>	Euro	18.232.344,55	26.399.864,82
<i>Redditi patrimoniali</i>	Euro	299,73	302,66
<i>Entrate diverse</i>	Euro	903.001,22	1.591.473,45
Totale Entrate Correnti		19.135.645,50	27.991.640,93

Le **Entrate derivanti da trasferimenti**, pari ad euro 26.399.864,82, riguardano il contributo per il funzionamento dell'Autorità relativo all'annualità 2021 e alle annualità precedenti (a seguito di attività di controllo) previsto dall'art. 37 comma 6, lett. b) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii, nonché il trasferimento dallo Stato ai sensi del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (di seguito d.l. n. 41/2021).

Le **Entrate derivanti da redditi patrimoniali**, pari ad euro 302,66 riguardano interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sulle somme giacenti presso la Tesoreria Unica in Banca d'Italia e in cassa (conto economale) presso la Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Cassiere dell'Autorità.

Le **Entrate diverse**, pari ad euro 1.591.473,45 riguardano:

- per euro 807.047,72 rimborsi ricevuti per spese di personale comandato presso altre pubbliche amministrazioni;
- per euro 46.294,00 entrate per rimborsi di imposte (IRAP);
- per euro 41.217,38 rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso, quali somme rimborsate dagli enti previdenziali (€ 10.433,44), rimborso della quota a carico degli aderenti alla polizza assicurativa sanitaria per malattia infortunio e parto (€ 21.000,00) e rimborsi vari (€ 9.783,94);
- per euro 516,04 proventi diversi;
- per euro 696.398,31 sanzioni comminate dall'Autorità in applicazione delle norme a tutela dei diritti dei passeggeri, in applicazione dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 in materia di accesso alle infrastrutture ferroviarie e in applicazione dell'art. 37 co. 3 lett. i) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.

Nell'esercizio 2021, rispetto all'esercizio 2020, si sono registrati maggiori accertamenti nelle entrate da trasferimenti conseguenti:

- al versamento da parte di alcuni operatori del contributo di funzionamento riferito all'annualità 2020 e dell'eventuale debenza relativa all'annualità 2019 a seguito dell'orientamento giurisprudenziale in materia di contributo dovuto all'Autorità, a partire dalla sentenza n. 5/2021, pubblicata il 4 gennaio 2021, secondo cui a partire dal contributo per l'annualità 2019 sono assoggettati agli obblighi contributivi tutti gli operatori economici appartenenti ai settori dei: (i) servizi di trasporto di merci su strada connessi con porti, scali ferroviari merci, aeroporti, interporti; (ii) servizi di trasporto di merci via mar e per vie navigabili interne; (iii) servizi di trasporto aereo di passeggeri e/o merci;
- all'accertamento dell'importo di € 1.400.000,00 ai sensi del d.l. n. 41/2021. La citata norma, al fine di garantire sostegno al settore del trasporto, ha disposto che, con riferimento alla sola annualità 2021, non trovi applicazione l'obbligo contributivo a favore dell'Autorità nei riguardi delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi, iscritte all'apposito Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi di cui alla legge 6 giugno 1974, n. 298, nel limite di spesa massima quantificato in € 1.400.000,00, alla cui copertura è previsto che si provveda attraverso una corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Alla luce di quanto sopra rappresentato, in sede di assestamento del bilancio 2021, è stato istituito un apposito capitolo di bilancio, nella parte Entrata, su cui è stata prevista la somma di € 1.400.000,00 di cui sopra.

Si riscontrano inoltre maggiori entrate diverse a fronte di maggiori rimborsi per personale comandato e di maggiori sanzioni comminate dall'Autorità in applicazione della normativa vigente.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

<i>Uscite Correnti - Titolo I</i>		<i>IMPEGNI</i>	
		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Funzionamento</i>	<i>Euro</i>	15.596.884,25	(*) 16.289.337,17 (**)
<i>Interventi diversi</i>	<i>Euro</i>	5.656.621,57	3.400.981,02
<i>Oneri comuni</i>	<i>Euro</i>	87.073,91	89.438,53
<i>Trattamento di quiescenza*</i>	<i>Euro</i>	356.057,24 (**)	1.599.205,70 (****)
<i>Accantonamenti a fondo rischi ed oneri</i>	<i>Euro</i>	0	
Totale Uscite Correnti	Euro	21.696.636,97	21.378.962,42

* al netto della somma di € 356.057,24 erogata nel corso dell'esercizio 2020 a titolo di trattamento di quiescenza, anche per il personale aderente al trattamento di previdenza complementare.

** l'importo maturato nel 2020 è pari ad € 896.057,24 e, al netto di quanto erogato nel corso dell'esercizio 2020, è incluso nell'avanzo di amministrazione.

*** al netto della somma di € 1.599.205,70 erogata nel corso dell'esercizio 2021 a titolo di trattamento di quiescenza, anche per il personale aderente al trattamento di previdenza complementare.

**** l'importo maturato nel 2021 è pari ad € 988.960,41 e, al netto di quanto erogato nel corso dell'esercizio 2021, è incluso nell'avanzo di amministrazione.

Le spese di Funzionamento riguardano:

- per euro 885.197,15 le spese per il funzionamento del Consiglio dell'Autorità;
- per euro 13.993.038,48 le spese per il personale in attività di servizio oltre la somma di € 1.599.205,70 erogata nel corso dell'esercizio 2021 a titolo di trattamento di quiescenza per un totale di € 15.592.244,18;
- per euro 1.411.101,54 le spese per l'acquisizione di beni e servizi;

La crescita delle spese di Funzionamento rispetto all'esercizio 2021 deriva dall'aumento delle unità di personale in servizio presso l'Autorità, a seguito delle assunzioni avvenute nell'esercizio 2021.

Le spese per interventi diversi riguardano:

- per euro 2.774.481,02 rimborsi vari, in particolare relativi al contributo per il funzionamento dell'Autorità non dovuto o versato in eccesso;
- per euro 126.500,00 versamenti in attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione delle normative sulla revisione della spesa pubblica ed in particolare in applicazione dell'art. 1 comma 594 della L. 160/2019;
- per euro 500.000,00 il riversamento allo Stato delle sanzioni comminate dall'Autorità in applicazione delle norme a tutela dei diritti dei passeggeri.

Gli oneri comuni riguardano prevalentemente i rimborsi del contributo unificato ex art. 13, co. 6 bis, del dpr 115/2002 e gli interessi passivi maturati sulle somme rimborsate agli operatori economici per il contributo di funzionamento dell'Autorità non dovuto a seguito delle pronunce del giudice amministrazione nonché le altre imposte e tasse (itenuta su interessi attivi bancari, imposte di bollo, ecc.).

Trattamento di quiescenza: con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 133/2017 del 31 ottobre 2017 e ss.mm.ii. da ultimo modificato con delibera del Consiglio n.55/2020 del 27 febbraio 2020, è stato approvato il Regolamento sul trattamento di quiescenza e di previdenza del personale dell'Autorità. A tal fine è stata accantonata la quota annua maturata nel 2021 pari ad euro 988.960,41 e risultano somme versate in corso d'anno riconducibili all'Indennità di fine rapporto in applicazione del citato Regolamento per un importo di € 1.398.960,41. Pertanto, a fronte dei maggiori versamenti rispetto alla quota annua maturata, si registra una diminuzione della relativa quota vincolata dell'avanzo di amministrazione per euro 410.000,00.

Accantonamenti a fondo rischi ed oneri: l'Autorità, a seguito del protrarsi del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento ha vincolato prudenzialmente euro 5.330.000,00, quale fondo rischi ed oneri.

Altri Accantonamenti: l'Autorità ha vincolato:

- per euro 317.041,77, quale accantonamento prudenziale riferito alle somme incassate a titolo di sanzione ai sensi dell'art. 37 co. 14 del D. Lgs. 112/2015 e ai sensi dell'art. 37 co. 3 lett. i) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii;
- per euro 409.119,04, quale accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti riferito alle somme accertate per € 169.181,90 a titolo di contributo per il funzionamento a seguito della consegna

dei titoli SFP ATAC e alle somme accertate e non riscosse alla data del 28 febbraio 2022 mediante ruolo coattivo per € 239.937,14.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 67.899,61 sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo II Uscite		IMPEGNI	IMPEGNI
Uscite		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	195.431,70	67.899,61
<i>Oneri comuni</i>	Euro	0	0
<i>Accantonamenti per spese future</i>	Euro	0	0
<i>Accantonamento per ripristino investimenti</i>	Euro	0	0
Totale Uscite in conto capitale		195.431,70	67.899,61

Gli investimenti riguardano beni mobili (quali personal computer, stampanti, accessori informatici ed arredi) e lo sviluppo del software.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 4.944.135,52 e riportano le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e da questo rendicontate o rimborsate. Si evidenzia che il fondo a disposizione del Cassiere dell'Autorità nel corso dell'esercizio 2021, di euro 10.000,00, è stato riversato al bilancio con reversali n. 737 del 27 dicembre 2021 e dal 742 al 755 del 28 dicembre 2021.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 31.156.203,77.

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			28.297.060,79
RISCOSSIONI	379.482,71	31.701.562,36	32.081.045,07
PAGAMENTI	-2.569.844,92	-22.238.651,73	-24.808.496,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			35.569.609,21
RESIDUI	esercizi precedenti	dell'esercizio	
RESIDUI ATTIVI	285.935,13	1.234.214,09	1.520.149,22
RESIDUI PASSIVI	-1.781.208,84	-4.152.345,82	-5.933.554,66
Avanzo al 31 dicembre 2021			31.156.203,77





Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde alle risultanze del conto dell'Istituto Cassiere al 31/12/2021 che ammonta ad euro 35.569.609,21.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	23.780.929,67
Avanzo di competenza	6.544.778,90
Minori Residui attivi	-1.962,20
Radiazioni Residui passivi	832.457,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	31.156.203,77

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Con Determina del Segretario generale 26/2022 del 15/03/2022 è stato effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili. Gli stessi alla data 31 dicembre 2021 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C)	(D= A+B-C)	E	F=D-E	G=F/A	H	I=(F+H)
Residui attivi al 1° gennaio 2021	Maggiori residui attivi	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2021	Totale residui al 31/12/2021
667.380,04	0	379.482,71	287.897,33	1.962,20	285.935,13	42,84%	1.234.214,09	1.520.149,22

Alla data del 18 marzo 2022, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 1.031.190,08.

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui passivi al 1° gennaio 2021	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2021	Totale residui al 31/12/2021
5.183.511,16	2.569.844,92	2.613.666,24	832.457,40	1.781.208,84	34,36%	4.152.345,82	5.933.554,66

Alla data del 18 marzo 2022, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 1.440.207,14.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (ALLEGATO B) AL RENDICONTO FINANZIARIO 2021

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021

Allegato di cui all'articolo 37 del Regolamento concernente la disciplina contabile

<u>ATTIVITA'</u>	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	51.391,87	10.278,37	41.113,50
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	526.399,30	67.899,61	167.872,04	426.426,87
Materiale bibliografico	-	-	-	-
Automezzi e altri mezzi di trasporto	-	-	-	-
Totali parziali	526.399,30	119.291,48	178.150,41	467.540,37
Residui attivi*	667.380,04	32.935.776,45	32.083.007,27	1.520.149,22
Fondo di cassa	28.297.060,79	32.081.045,07	24.808.496,65	35.569.609,21
- <i>di cui fondo T.F.R./I.F.R.</i>	3.960.000,00	988.960,41	1.398.960,41	3.550.000,00
Totali attività	29.490.840,13	65.136.113,00	57.069.654,33	37.557.298,80
<u>PASSIVITA'</u>	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
Residui passivi*	5.183.511,16	26.390.997,55	25.640.954,05	5.933.554,66
Debiti verso personale per T.F.R/I.F.R.	3.960.000,00	988.960,41	1.398.960,41	3.550.000,00
Totali parziali	9.143.511,16	27.379.957,96	27.039.914,46	9.483.554,66
Patrimonio netto risultante	20.347.328,97	37.756.155,04	30.029.739,87	28.073.744,14
Totali passività	29.490.840,13	65.136.113,00	57.069.654,33	37.557.298,80

* Gli aumenti si riferiscono per quanto riguarda i residui attivi alle somme accertate nel corso dell'esercizio e per quanto riguarda i residui passivi alle somme impegnate nel corso dell'esercizio. Le diminuzioni si riferiscono rispettivamente agli incassi e ai pagamenti registrati nel corso dell'esercizio

Variazione patrimoniale netta

7.726.415,17

Il patrimonio netto, di euro 28.073.744,14, rispetto al precedente esercizio, per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 2021, risulta aumentato di euro 7.726.415,17.

CONTO ECONOMICO (ALLEGATO C) AL RENDICONTO FINANZIARIO 2021)

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2021		
	PARZIALI	TOTALI
Entrate di competenza accertate	32.935.776,45	
Spese di competenza impegnate	26.390.997,55	
Totale Gestione del Bilancio		6.544.778,90
Variazione dei residui		
Aumenti	-	
Diminuzione	1.962,20	
Differenza residui attivi	-	1.962,20
Aumenti	-	
Diminuzione	832.457,40	
Differenza residui passivi	-	832.457,40
Variazioni patrimoniali		
Aumenti	119.291,48	
Diminuzione	178.150,41	
Differenza attivo patrimoniale	-	58.858,93
Aumenti	988.960,41	
Diminuzione	1.398.960,41	
Differenza passivo patrimoniale	-	410.000,00
 Variazione patrimoniale netta		 7.726.415,17

Il Collegio rileva inoltre che l'Ente ha redatto, ai fini conoscitivi, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa attraverso la rilevazione delle scritture contabili in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria (Piano dei conti integrato).

Il risultato dell'esercizio risultante dal suddetto Conto Economico è pari a € 8.860.973,21. Di seguito si riporta la riconciliazione tra tale importo e la variazione patrimoniale netta rilevabile dagli Allegati B) e C) al Rendiconto finanziario 2021.

a) Risultato dell'esercizio da Conto economico	8.860.973,21
b) Variazione patrimoniale da Allegati B) e C)	7.726.415,17
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	<i>1.134.558,04</i>
Utilizzo fondo rischi e oneri da contenzioso	- 1.143.042,40
Registrazione risconti attivi	8.484,36
<i>Differenza riconciliata</i>	<i>- 1.134.558,04</i>

Nel seguente prospetto si rappresenta inoltre la riconciliazione tra il totale dell'attivo rilevabile dal suddetto stato patrimoniale e il totale dell'attivo rilevabile dall'Allegati B) al Rendiconto finanziario 2021.

a) Totale attivo da Stato patrimoniale	37.689.733,14
b) Totale attività da Allegato B)	37.557.298,80
<i>Differenza da riconciliare (a-b)</i>	132.434,34
Registrazione risconti attivi	132.434,34
<i>Differenza riconciliata</i>	132.434,34

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Inoltre, il Collegio prende atto che l'Autorità ha regolarmente rispettato gli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali come rilevabile nell'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente".

Il Collegio rappresenta che l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento della spesa previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato anno 2021 (importo in euro)
Spese per gli organi	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014	euro 240.000,00 pro-capite	euro 720.000,00 (nr. 3 componenti il Consiglio dell'Autorità)
Studi e consulenze	D.L. 66/2014 convertito con L. 89/2014 - art. 14	Si rileva che il parametro relativo all'esercizio 2012 risulta non disponibile poiché l'Autorità è stata istituita nel 2013	euro 5.000,00
Acquisto di beni e servizi*	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 591	Valore medio sostenuto nel triennio 2016 - 2018: euro 3.066.879,83	euro 2.463.352,45 al lordo di euro 2.407,36 quali spese connesse all'emergenza pandemica da Covid-19
Versamento allo Stato di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di contenimento della spesa applicabili all'Autorità, incrementato del 10 %	Legge n. 160/2019 - art. 1 comma 594	Importo dovuto nell'esercizio 2018: € 115.000,00	€ 126.500,00 in aumento del 10% rispetto all'importo dovuto nell'esercizio 2018

* L'art. 1, comma 591, della l. 27 dicembre 2019 n. 160 prevede, a partire dall'esercizio 2020, un tetto alla spesa di acquisto di beni e servizi determinato dal valore medio sostenuto nel triennio 2016-2018 per le medesime finalità. Tale tetto di spesa per l'Autorità risulta quantificato in € 3.066.879,83.

Il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108 ha abrogato l'art. 1, comma 610, della l. 27 dicembre 2019, n. 160 e pertanto alle spese di natura corrente del settore informatico non si applicano più i vincoli di spesa da esso previsti.

L'art. 1, comma 593, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 prevede che "Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi".

Il Collegio prende atto che l'Autorità, ai sensi dell'art. 1, comma 593, della l. n. 160 del 27 dicembre 2019, determina l'importo applicabile all'esercizio 2021 per il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 dell'art. 1 della l. n. 160 del 27 dicembre 2019 in misura pari a € 6.708.857,71.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente effettuate le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuta accettare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali, oltre alle verifiche della gestione della carta di credito.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2021 alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione, nonché l'attendibilità delle valutazioni, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nel rendiconto finanziario, accertato il conseguimento dell'avanzo di amministrazione, esprime

parere favorevole

all'approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2021 da parte del Consiglio dell'Autorità.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Luigi Caso



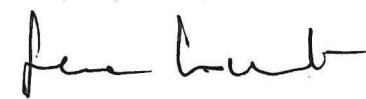
(Presidente)

Dott. Giuseppe Maria Mezzapesa



(Componente)

Dott.ssa Serena Lamartina



(Componente)